



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 26 ottobre 2001 (05.11)
(OR. fr)**

12966/01

**AGRIORG 114
AGRIFIN 140**

RELAZIONE

del: Gruppo "Seminativi" (piante proteiche)

in data: 18 ottobre 2001

al: Comitato speciale Agricoltura

n. doc. prec.: 10300/01 AGRIORG 83 AGRIFIN 100

n. prop. Com: 7282/1/01 REV 1 [COM(2001) 148 defin./2]

Oggetto: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa alle opzioni per promuovere la produzione di proteine vegetali nell'Unione europea

A. INTRODUZIONE

1. La comunicazione della Commissione¹ in oggetto fa seguito alle conclusioni del Consiglio del 4 dicembre 2000 sulle misure da adottare nel quadro della decisione relativa al divieto di utilizzare proteine animali trasformate (PAT). Infatti, al punto 18 delle conclusioni la Commissione è invitata ad approfondire la sua analisi della domanda e dell'offerta di piante ricche di proteine.

¹ Il Parlamento europeo dovrebbe pronunciarsi sulla comunicazione nel dicembre 2001. Anche un parere del Comitato economico e sociale è in corso di elaborazione.

2. Nella sua comunicazione la Commissione ha presentato alcune opzioni chiave per orientare il dibattito politico sulla promozione della produzione di proteine vegetali nella Comunità. Sono state presentate quattro opzioni principali: nelle conclusioni della comunicazione non viene accolta nessuna delle quattro opzioni, per motivi finanziari, giuridici (segnatamente per quanto riguarda gli impegni assunti dalla Comunità nei confronti dell'OMC), o tecnico-economici (insufficienza dell'apporto proteico delle colture vegetali in sostituzione delle PAT). L'importazione ulteriore del 5 % di panelli di soia (pari a 1-1,5 milioni di tonnellate) è invece considerata l'unica soluzione finanziariamente e giuridicamente accettabile.
3. Conformemente al mandato del Comitato speciale Agricoltura, il Gruppo "Seminativi" (piante proteiche) si è riunito il 18 aprile e il 25 giugno 2001 per esaminare le opzioni presentate dalla Commissione nella sua comunicazione e due proposte alternative trasmesse dalle delegazioni E e B (docc. SN 3146/01 e SN 3147/01). Le relazioni delle riunioni al Comitato speciale Agricoltura sono riportate nei docc. 8234/01 e 10300/01.
4. Nella riunione del Comitato speciale Agricoltura del 10 luglio 2001, il rappresentante della Commissione ha presentato un documento esplicativo di carattere tecnico dei suoi servizi (doc. SN 4017/01) contenente la metodologia adottata nella comunicazione per effettuare i calcoli. In tale occasione il Gruppo è stato incaricato di esaminare il documento e pertanto si è riunito nuovamente il 18 ottobre 2001. Il presente documento è inteso a riassumere brevemente i risultati dei lavori del Gruppo.

B. RISULTATI DEI LAVORI DEL GRUPPO

1. Il rappresentante della Commissione ha precisato che la metodologia adottata per i calcoli effettuati dalla sua istituzione è la stessa da molti anni, basata su modelli classici ai quali sono state applicate varie simulazioni (teoriche). In passato le varie delegazioni non hanno mai criticato questi modelli che pertanto dovrebbero essere mantenuti.

In linea generale, sono state confermate le posizioni delle delegazioni definite in precedenza¹. Inoltre :

- le delegazioni D, L, NL, S e UK si sono dichiarate generalmente soddisfatte della metodologia adottata dalla Commissione per effettuare i calcoli e dei relativi risultati ;
- le delegazioni B, E, F, I e P, hanno invece contestato la metodologia utilizzata dalla Commissione per effettuare i calcoli chiedendo una soluzione basata non solo sulle cifre (costo-opportunità), ma anche e soprattutto tenendo conto dell'aspetto politico del fascicolo. La Commissione dovrebbe presentare proposte concrete intese a promuovere la produzione di proteine vegetali nell'Unione, mentre una soluzione basata su un aumento delle importazioni, di soia in particolare, considerato anche lo scarso livello di autoapprovvigionamento di proteine vegetali nell'Unione, sarebbe inopportuna e inaccettabile. La delegazione I ritiene inoltre che, considerata la situazione futura (allineamento degli aiuti per i semi oleosi a quelli per i cereali a partire dal raccolto 2002), la compensazione specifica per i semi oleosi dovrebbe essere mantenuta²;
- pur dichiarandosi in generale d'accordo con i calcoli della Commissione, la delegazione D, appoggiata da alcune altre delegazioni e da E in particolare, ritiene che in pratica esista un'interazione maggiore tra gli aiuti e il livello di produzione delle proteine vegetali di quella prevista dalla Commissione. Il rappresentante della Commissione ha ribadito che l'esperienza passata dimostra che un aumento degli aiuti non porta ad un'estensione significativa della produzione.

¹ Le delegazioni D, F, S e UK hanno precisato che la proposta alternativa presentata dalla delegazione B (doc. SN 3147/01) è, a loro avviso, troppo complicata e porterebbe a problemi di carattere amministrativo. La proposta della delegazione E (doc. SN 3146/01), fortemente appoggiata dalla delegazione I, potrebbe meritare un ulteriore esame in una fase successiva (ad esempio in occasione della revisione globale dell'Agenda 2000). La neutralità di bilancio dovrebbe essere in ogni caso assicurata.

² Cfr. anche doc. SN 4271/01 presentato dalla delegazione I in occasione del Consiglio del 23 ottobre 2001 che ne illustra la posizione di principio in materia.

2. Alla fine della riunione il rappresentante della Commissione, nel mantenere le conclusioni della sua istituzione figuranti nella comunicazione, ritiene che la Commissione abbia soddisfatto il mandato del Consiglio del 4 dicembre 2000 e abbia fornito tutte le spiegazioni tecniche possibili alle delegazioni. Per tale motivo ulteriori riunioni a livello del Gruppo non sarebbero opportune.

La Presidente ha aderito alla conclusione.

o

o o

Il Gruppo ha convenuto di presentare il fascicolo, così come si presenta attualmente, al Comitato speciale Agricoltura.
